SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Rico Detergente Power
UFI: JPGU-KUXQ-R10X-DU6F

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Allchemet AG
Werkstrasse 4
6020 Emmenbrücke / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 (0) 848 00 00 88
Sito internet www.allchemet.ch
E-mail info@allchemet.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche Technik +41 (0) 848 00 00 88 / info@allchemet.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h) oder +41 44 251 51 51 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: < 5% tensioattivi non ionici
< 5% policarbossilati

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Commento sui componenti Non sono noti ingredienti pericolosi.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).
Idrocarburi incombusti.
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (ad es.legante acido).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti alle sostanze alcaline.

Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con acidi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio LK 12

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: > 0,4 mm/ Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Non necessario in condizioni normali.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	11,1
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	ca. 1,01
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non applicabile
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
temperatura di autoaccensione	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi.
Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure particolari.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono necessarie misure particolari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	
	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Altre informazioni	nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	Nessuna informazione disponibile.
Comportamento negli impianti di depurazione	Negli impianti di depurazione il prodotto può provocare formazione dischiuma.
Biodegradabilità	II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070699

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2022)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VeVa Code	070601*
- VOC-part [%]	2,9
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 200 000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione. l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.
- VOC (2010/75/CE)	2,9%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

SEZIONE 2 aggiunto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 2 aggiunto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 7 aggiunto: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Copyright: Chemiebüro®